

Commento sul mercato

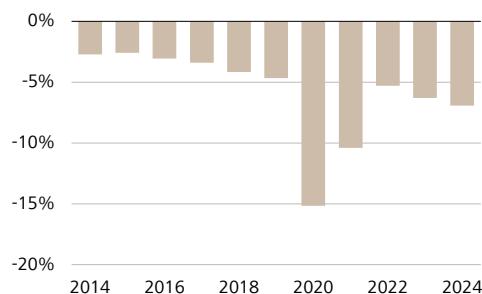
La corsa record delle azioni Nvidia è inarrestabile e sostiene l'andamento positivo delle borse. Allo stesso tempo, i dazi statunitensi incombono sui mercati finanziari come una spada di Damocle.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

«Big Beautiful Deficit»

Deficit di bilancio USA, in % del PIL



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Gli Stati Uniti vivono a credito. Dalla pandemia di coronavirus, il surplus di spesa annuale è rimasto costante a oltre il 5% del prodotto interno lordo (PIL). Con l'entrata in vigore della controversa legge di bilancio di Trump, definita «Big Beautiful Bill», il deficit di bilancio rimarrà elevato anche nei prossimi anni. Di conseguenza, la montagna di debiti continuerà a crescere rapidamente. La fiducia degli investitori negli Stati Uniti sta quindi calando, il che indebolirà il dollaro nel lungo periodo.



IN PRIMO PIANO

Airesis viene ritirata dalle negoziazioni

Gli azionisti della società di partecipazione Airesis hanno approvato tale ritiro. In seguito all'insolvenza della partecipazione più importante, il marchio sportivo Le Coq Sportif, la capitalizzazione è attualmente ridotta a circa CHF 3.5 milioni.



IN AGENDA

Le grandi banche statunitensi presentano i risultati

La prossima settimana le grandi banche statunitensi Citigroup, J.P.Morgan, Wells Fargo, Bank of America e Goldman Sachs pubblicheranno i loro risultati trimestrali, fornendo così un quadro della situazione congiunturale degli Stati Uniti.

Nvidia taglia il traguardo dei 4'000 miliardi di dollari: le azioni del produttore di chip Nvidia hanno raggiunto il massimo storico di USD 164.42 nel corso della settimana. È la prima società a raggiungere una capitalizzazione di mercato di 4'000 miliardi di dollari USA, pari a circa tre volte la capitalizzazione dell'intero Swiss Market Index (SMI).

In attesa dei dati semestrali: dopo un inizio di settimana debole, l'indice SMI si è ripreso nel corso della settimana. Nel complesso, tuttavia, ne è risultato in gran parte un movimento laterale. Nei primi nove mesi dell'esercizio 2024/25 le vendite del produttore di cioccolato Barry Callebaut sono diminuite del 6.3%, in termini di volume, rispetto al periodo precedente. Inoltre le prospettive sono state abbassate, cosa a cui gli investitori hanno reagito con forti riduzioni dei prezzi. Il fatto che il fatturato sia aumentato di quasi il 50% è dovuto all'aumento del prezzo del cacao. Per il resto, è stata una settimana di negoziazioni relativamente tranquilla sul mercato svizzero. Gli investitori sembrano attendere la stagione dei bilanci, che anche da noi entrerà nel vivo la prossima settimana. Insieme al gruppo industriale ABB e al gruppo farmaceutico Novartis, anche due imprese dello SMI presentano i loro risultati. Saranno inoltre resi noti i dati relativi al fatturato del produttore di beni di lusso Richemont e quelli relativi ai patrimoni gestiti di Partners Group, un gestore patrimoniale specializzato in investimenti in private equity.

Differito non significa cancellato: il 9 luglio avrebbero dovuto entrare in vigore i dazi all'importazione voluti dagli Stati Uniti. Il giorno in cui sarebbe dovuto finire il periodo di sospensione era quindi molto atteso. Sebbene il governo statunitense abbia imposto dazi aggiornati ad alcuni paesi, questa data è passata senza che succedesse praticamente nulla. La scadenza è stata infatti posticipata al 1° agosto. Sembra che il governo statunitense abbia sottovalutato la complessità dei negoziati. I mercati si sono apparentemente calmati, ma l'incertezza rimane e pende su di essi come una spada di Damocle.

Dazi sul rame: il governo statunitense vuole imporre dazi del 50% sulle importazioni di rame. Poiché gli Stati Uniti importano quasi la metà del loro fabbisogno di rame dall'estero, chi paga il conto alla fine è il consumatore. Dalle automobili, ai frigoriferi, ai sistemi di condizionamento dell'aria, il metallo rosso è utilizzato ovunque. Questo passo mira a riportare la produzione di rame negli Stati Uniti. Tuttavia, ci vorranno anni prima di arrivare a pieno regime.

UniCredit diventa il maggiore azionista di Commerzbank: attraverso l'esercizio di strumenti finanziari la grande banca italiana UniCredit ha aumentato dal 10% al 20% circa la propria quota di partecipazione diretta nella tedesca Commerzbank, sostituendo così lo stato tedesco come maggiore azionista singolo e raddoppiando i diritti di voto degli italiani. La partecipazione totale (diretta e indiretta) di circa il 29% non è però cambiata. Secondo quanto dichiarato in un comunicato stampa, UniCredit intende aumentare opportunamente la propria partecipazione a tempo debito esercitando gli strumenti finanziari rimanenti. Agli azionisti piacciono entrambe le azioni. Mentre il valore delle azioni Commerzbank è aumentato di poco meno del 90% dall'inizio dell'anno, le azioni UniCredit sono aumentate di quasi il 60%.

La Cina è minacciata dalla deflazione: in Cina i prezzi al consumo sono aumentati dello 0.1% a giugno. Si tratta del primo aumento in cinque mesi. A causa della sua modesta entità, tuttavia, il rischio di deflazione permane, come indica anche l'andamento dei prezzi alla produzione, scesi del 3.6% a giugno. Tali prezzi sono considerati un indicatore anticipatore dell'andamento dei prezzi al consumo. La ragione del calo dei prezzi è la debolezza della domanda interna, che spinge i produttori cinesi a ridurre i prezzi. Ciononostante, i consumatori cinesi continuano a far fatica a spendere il proprio denaro a causa dell'indebolimento del mercato immobiliare. A ciò si aggiunge l'incertezza derivante dalla politica statunitense in materia di dazi, che colpisce soprattutto il settore delle esportazioni.

Jeffrey Hochegger, CFA
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. L'SerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «[Rischi nel commercio di strumenti finanziari](#)» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.